

July 2, 1970

Note by CNEN on Italian delegation's visit to France

Citation:

"Note by CNEN on Italian delegation's visit to France", July 2, 1970, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1228, Subseries -N/A, Folder 1. <https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/187990>

Summary:

Report by CNEN on the visit by CNEN personnel and industrial experts to CEA plants and French facilities for uranium-enrichment.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan



COMITATO NAZIONALE PER L'ENERGIA NUCLEARE

R I S E R V A T OPOSIZ. PROT. N. 761/VP00198 ROMA, 2 luglio 1970
VIALE REGINA MARGHERITA, 125 - TELEF. 85281221
16

RIFERIMENTO

OGGETTO: Arricchimento uranio - Visita di una Delegazione di esperti del CNEN e delle industrie italiane in Francia.MINISTERO AFFARI ESTERI
D.G.A.E.R O M A

e, p.c.:

MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO
E ARTIGIANATO
D.G.F.E.I.B.R O M A

AMBASCIATA d'ITALIA

P A R I G I

1. - Una delegazione di tecnici del CNEN e delle principali industrie italiane interessati al problema dell'arricchimento dell'uranio ha visitato nella settimana dall'8 al 12 giugno 1970 i laboratori, le industrie e gli impianti francesi operanti nel settore.

Tale visita è stata effettuata a seguito di una analoga visita alle industrie ed ai laboratori italiani compiuta da una delegazione francese del Commissariat à l'Energie Atomique, su cui si è riferito con telesspresso di questo Comitato in data 16 giugno 1970 n. 757/VP.

2. - La delegazione italiana ha visitato i laboratori e gli impianti del C.E.A. di Saclay e di Pierrelatte e gli stabilimenti industriali delle Società Snecma, Bertin, Rateaux, St. Gobain, Manufacture d'Armes.

Si fa notare che è la prima volta che cittadini stranieri sono stati ammessi all'interno di stabilimenti, quali quelli di Pierrelatte, per i quali sono ben note le misure di sicurezza vigenti.

3. - La visita si è svolta in un clima costruttivo e cordiale. Gli esperti italiani, malgrado i vincoli di segretezza di origine militare ed industriale,

./..

Allegati N.

R I S E R V A T O

R I S E R V A T O

hanno potuto rendersi chiaramente conto della natura dei problemi e dei mezzi umani, tecnologici e finanziari messi in opera in Francia per risolverli.

4. - I principali risultati della visita possono essere sintetizzati nella maniera seguente :

- a) i programmi francese ed italiano nel settore dell'arricchimento dell'uranio sono impostati secondo i medesimi principi, sia nel campo della diffusione gassosa, sia in quello delle ultracentrifughe.

Dalle discussioni tecniche avute dagli esperti italiani con i responsabili delle attività francesi è risultata una quasi completa identità di vedute sui tempi ed i modi di sviluppo dei rispettivi programmi;

- b) l'esperienza più che decennale ha consentito ai francesi di ottenere risultati molto promettenti sul piano industriale nel campo della diffusione gassosa. Alcune delle soluzioni in corso di realizzazione appaiono molto interessanti, in vista di una produzione competitiva di uranio arricchito. Nel campo della ultracentrifugazione, lo sforzo francese è superiore a quanto reso pubblico e fa sperare che anche questa tecnica possa essere portata ad un adeguato sviluppo industriale;

- c) i rappresentanti del C.E.A. si sono dichiarati pronti a fornire il loro appoggio per la realizzazione in Italia di adeguati mezzi di prova delle barriere e delle ultracentrifughe, quali :

- fornitura di progetti preliminari;
- esecuzione di progettazione di dettaglio;
- fornitura di attrezzature complete e dei loro comportamenti;
- invio di consulenti ed esperti presso il CNEN;
- effettuazione di prove e collaudi presso i laboratori del CEA di componenti sviluppati in Italia.

E' stato, inoltre, espresso l'interesse del C.E.A. per l'acquisto di materiali prodotti dalle industrie italiane su commesse ricevute dal CNEN nel quadro del programma arricchimento uranio e per l'avvio di eventuali accordi interindustriali;

- d) è risultato un sostanziale accordo sugli aspetti tecnico-economici dei diversi processi di arricchimento e delle loro prospettive di applicazione industriale;
- e) i rappresentanti delle industrie francesi ed italiane hanno individuato le aree di una possibile collaborazione industriale (compressori, ultracentrifughe, ecc.).

./..

R I S E R V A T O

R I S E R V A T O

5. - Il 24 giugno scorso una delegazione del C.E.A. si è incontrata a Roma con una delegazione del CNEN, guidata dal Vice Presidente Prof. Salvetti.

Durante l'incontro, le due parti hanno preso atto con piacere dei soddisfacenti risultati derivanti dal primo scambio di delegazioni, realizzatosi nelle scorse settimane.

Vari problemi tecnici ed economici sono stati oggetto di ulteriori scambi di idee e confronto di opinioni.

A conclusione dei colloqui, è stato deciso di continuare su di una base empirica i contatti, gli scambi di informazioni e le conversazioni iniziati tra il CNEN e il C.E.A. nel gennaio scorso.

La prossima riunione avrà luogo a Parigi nell'ottobre p.v..

COMITATO NAZIONALE PER L'ENERGIA NUCLEARE
IL VICE PRESIDENTE

R I S E R V A T O